

MODA AUTUNNO-INVERNO

FALL-WINTER 2008/2009

a cura di Angela Martini

Quattro tendenze principali caratterizzeranno il nostro inverno. La prima prende ispirazione dai movimenti della strada con colori sgargianti che vanno dal porpora al bluette passando per l'arancione e il viola, con stoffe monocromaiche e accostamenti forti. Un altro trend utilizza materiali organici e sintetici combinati a stili falsamente austeri con colori scuri, profondi ma freddi che vanno dal grigio asfalto al verde petrolio sino al marrone terra ma anche al verde e al rosa pallido. I tessuti privilegiano combinazioni di lana, nylon e pelliccia principalmente a tinta unita. Una romantica combinazione di passato e futuro per una tendenza che vuole essere la più elegante fra le quattro. I colori sono tenui ma caldi e vanno dal rosa antico al grigio perla, dal beige all'azzurro. Le fantasie sono ridotte al minimo e su tutte spicca il Principe di Galles. Lo stile unisce elementi urbani ai tagli più classici dalle forme che enfatizzano il corpo. L'ultimo stile si basa su accostamenti apparentemente inusuali, con capi messi gli uni sopra gli altri con uno stile volutamente stratificato e denso di accessori. I colori sono forti, appariscenti e scintillanti. Tra i tessuti: lana, flanella, cotone satinato e molto denim; si prediligono combinazioni di fantasie dalle più svariate forme a tinte piatte e monocromatiche in uno stile che unisce l'etnico al moderno. A New York Anna Sui riprende gli anni Sessanta-Settanta di quando gli hippie portavano musica, amore e colore, mescolandoli a un pizzico di Ottanta, revival e vintage. Scoppiettano le tinte psichedeliche, riappaiono gli abiti-camicione con balze e rouge, rivivono i cardigan all'uncinetto e le fantasie paisley. E' un mood post-hippie con qualche "indianeria" cucita addosso alle bluse piene di passamanerie o di frange di perline, con pellicciotti lunghi, piccoli gilet e maxi cardigan. Per completare un look chiassoso i camperos si tingono di bluette, i leggings di superfici marmorizzate, i collant si riempiono di cuori e le tracolle di frange. La collezione Lacoste si ispira agli anni d'oro dell'esclusiva località sciistica Megève, quando negli anni '20 fu preferita a Saint Moritz. Qui si muove sbarazzina una donna che sfoggia tute in cachemire felpato color asfalto, con coulisse in vita, sciarponi avvolgenti e stivaletti dai tacchi alti; per poi cedere a tagli e fogge rubate al guardaroba maschile e maglieria rétro. Oltre ai grigi e al bianco gesso esplodono i colori accesi che si riverberano su calze a strisce, maglie e accessori. E' una dama della prateria quella di Carolina Herrera, elegante e chic come deve essere una lady dei party di Park Avenue. Cappello a falde strette con piuma, stivali di pelle e camoscio bicolore, si aggira avvolta nei quadri della mantellina a trapezio, della giacca trapuntata con inserti di pelliccia, del maxi cappotto dal tessuto maschile. La palette è terrosa e brumosa, la declinazione dei quadri è in tutte le dimensioni, i volumi iperfemminili e quasi sempre accostati al corpo. Il suo guardaroba è sostenuto dal velluto dei pantaloni, dalle stampe nature, dai gilet sopra le gonne al ginocchio, camicie da uomo, gonne di tweed pesante e bluse di chiffon. Ricchi i capispalla impreziositi da colli e piccole stole di pelliccia. Nella sua ultima collezione Ralph Lauren rivisita l'uptown chic rieditandolo in chiave country. Le giacche sono imponenti con collo montante o ad anello, flessuosi i tailleur con gonna godet, i cappotti sfoderati in tinta unita dai colori smaglianti, rosso, arancio o ametista, oppure stampati con i disegni dei pellerossa. Inediti gli abbinamenti, strepitose le lavorazioni: dal cavallino maculato o ricamato alle broderies di perline ai pizzi dorati e alle gonne gioiello.



Abaete



Abaete



Anna Sui



Anna Sui

Four trends will be the main feature of our winter season. The first takes its inspiration from street movements with flashy colours that range from purple to cornflower blue and go on to orange and violet with plain-colour materials and bright combinations. Another trend uses organic and synthetic fabrics in a falsely austere style with dark and deep but cold colours that go from asphalt grey to petrol green and earth brown although green and pale pink are also present. The materials favour mixtures of wool, nylon and fur mostly in one colour. A romantic combination of past and future for a trend that wants to be the most elegant of the four. The colours are soft yet warm and range from antique rose to pearl grey, from beige to sky blue. Patterns are reduced to a minimum and everything hints at Prince of Wales. The style unites urban elements with more classic cuts in shapes that emphasise the body. The last style is based on apparently unusual combinations with garments worn on top of each other in a purposely layered style full of accessories. The colours are bright, gaudy and shining. The materials include wool, flannel, brushed cotton and a lot of denim; combinations with patterns in the most various shapes in flat and plain shades are favoured to give a style that unites ethnic to modern. In New York Anna Sui repropose the 1960s and 70s when hippies brought music, love and colour into the world, and mixes them with a pinch of the 80s, revival and vintage. Psychedelic shades break out, the shirt-dress reappears with flounces and rouge, crochet cardigans and paisley patterns come back to life. It is a post-hippie mood with the odd bit of Indian thrown in sewn onto the blouses full of trimming or beaded fringes, long fur jackets, little waistcoats and maxi cardigans. To finish off a rowdy look, the camperos trousers are tinged with cornflower blue, the leggings have a marbled surface, the tights are full of hearts and the shoulder bags are fringed. The Lacoste collection takes its inspiration from the golden years of the exclusive Megève ski resort when, in the 1920s, it was more popular than Saint Moritz. Here a woman moves saucily, flaunting asphalt grey brushed cashmere jumpsuits and coulisse at the waist, huge wrap-around scarves and high-heeled boots; to then yield to sizes and fashions stolen from the men's wardrobe and rétro knitwear. Besides grey and chalk white, brilliant colours explode and reverberate on striped socks, sweaters and accessories. Carolina Herrera's woman is a prairie queen, elegant and chic as a Park Avenue party lady should be. With her narrow-brimmed hat with feather, boots in leather and two-coloured suede, she roams the streets wrapped in her little trapezium-shaped cloak, her quilted jacket with fur inserts, her maxi coat in manly fabric. The colour range is earthy and misty, there is a tendency for squares in all sizes, the volumes are hyper-feminine and almost always close-fitting. Her wardrobe is supported by velvet trousers, natural prints, waistcoats over knee-length skirts, men's shirts, heavy tweed skirts and chiffon blouses. The outer-wear is richly embellished with collars and little fur stoles. In his latest collection, Ralph Lauren brings back uptown chicness by reproposing it with a touch of country. The jackets are impressive with an upright or ring-shaped collar, the suits are sinuous with flared skirts, the unlined coats are in plain but dazzling colours, red, orange or amethyst, or printed with Red Indian designs. The combinations are new, the workmanship is clamorous: going from the spotted pony to beaded broderie embroidery to golden lace and jeweled skirts.